

La *XXIV Settimana Biblica* che si terrà a Caserta dal 5 al 9 luglio 2021 con la presenza di d. Sebastiano Pinto (*Facoltà Teologica Pugliese- Bari*) e d. Eusebio González (*Pontificia Università della Santa Croce – Roma*), ha come tema il «Libro dei Salmi». L'evento biblico, che vede la Diocesi di Caserta impegnata nell'ascolto della Parola e nella condivisione del suo messaggio di speranza, riprende il cammino delle settimane bibliche che si era fermato a causa della pandemia. Infatti nell'anno 2020 non si è potuto svolgere l'annuale appuntamento ma si è comunque cercato di proseguire l'animazione biblica mediante una intesa comunicazione telematica. Il direttore della *Settimana Biblica*, d. Valentino Picazio ha attivato una serie di incontri formativi online sulla letteratura sapienziale, preparando alla settimana biblica il gruppo dei CAB a cui si sono associati numero partecipanti.

Considerando le sfide che caratterizzano questo tempo di prova, la proposta di rileggere il *libro dei Salmi* risulta quanto mai appropriata e significativa. Infatti mettendosi in ascolto dei 150 salmi raccolti nel libro biblico, i partecipanti potranno cogliere la ricchezza spirituale ed esistenziale che trapela da queste straordinarie preghiere bibliche.

Possiamo riassumere l'interesse che accompagna il libro dei Salmi in tre motivi principali.

Il primo motivo concerne la «preghiera» e la liturgia. Infatti i Salmi nella loro varietà danno voce a quanto noi non sapremmo esprimere con la nostra preghiera. Noi conosciamo il sentimento dell'attesa: i salmi lo orienta a Dio. Conosciamo la lode, l'acclamazione, la lode, la gioia: i salmi li trasformano in inno a Dio. Conosciamo il senso di colpa: i salmi lo declinano in richiesta di perdono. L'uomo cerca Dio: i salmi lo aiutano a trovare Dio (G. Borgonovo).

Il secondo motivo riguarda la «ricerca di Dio», che trova nei salmi un'ampia rassegna di modalità e di condizioni. Sia a livello personale che comunitario, il lettore può scoprire nelle pagine del Salterio il desiderio di cercare il volto di Dio, di sentirlo vicino nelle sue scelte, nelle difficoltà e nella gioia.

Un terzo motivo tocca la «sensibilità poetica» del cuore umano, che trova nel Salterio una varietà notevole di forme espressive. Infatti il «macrocosmo poetico» dei salmi rivela tutta la sua attualità nel canto, nella festa, nella memoria, nel lamento, nella lotta, nell'attesa, nella fatica quotidiana «giorno e notte» (P. Beauchamp).

Poiché i salmi costituiscono come una «biblioteca dei sentimenti» dei credenti, essi vanno interpretati in relazione a Cristo e alla Chiesa. In definitiva la *Settimana Biblica* offrirà una concreta esperienza di confronto e di interiorizzazione della Parola di Dio per le nostre comunità, i sacerdoti, le religiose e i laici che potranno usufruire di questo dono speciale. Oltre ad accogliere «in presenza» un limitato numero di partecipanti (non oltre 50), la *Settimana* si apre alla partecipazione online di quanti vorranno iscriversi e seguire in diretta l'evento (cf. *il sito della diocesi*).

Nel ringraziare tutti i collaboratori che hanno permesso la realizzazione di questa iniziativa, la nostra gratitudine va in modo particolare al Vescovo di Caserta, Mons. Pietro Lagnese, che ha incoraggiato con una sua lettera (11 giugno 2021) la partecipazione a questa tappa così qualificata del cammino ecclesiale.

d. Giuseppe De Virgilio